

**Monte Prado (2054 m)**  
**Canale della Clessidra + Clessidra Alpinistica**


★ ★ ★ ★ ☆

---

**DIFFICOLTÀ**  
AD (60°)

**DISLIVELLO**  
1000 m (300 m la via)

**DURATA**  
6 h (1/2 h la via)



## ACCESSO

### Indicazioni stradali

In auto si risale la Valle del Dolo fino a Civago nell'Appennino Reggiano. Si attraversa il paese e al bivio si tiene la sinistra seguendo le indicazioni per il Rifugio Battisti (CAI 605) e il Rifugio Segheria. Superate le ultime case la strada diventa sterrata e si prosegue fin dove possibile a seconda dell'innevamento (massimo 500 metri).

### Avvicinamento

La strada si trasforma in sentiero e la si segue su segnavia 605, in leggera salita lungo la bella Valle del Dolo. Dopo un'oretta di cammino si raggiunge l'Abetina Reale e si prosegue in direzione del Rifugio Battisti. Appena il sentiero esce dal bosco e piega a destra verso il valico di Lama Lite, si inizia a traversare a sinistra sotto il monte Cipolla fino ai piedi della est del Prado. Si sale l'ampio pendio su pendenze modeste puntando all'evidente canale al centro (2 h).

## RELAZIONE

Raggiunte le rocce, il canale si fa più marcato e le pendenze iniziano ad accentuarsi (30/40°). A una biforcazione (45°) si tiene la destra (a sinistra prosegue lo Scivolo della Clessidra) e si continua a salire nel solco principale su pendenze costanti (45/50°). Oltrepassa una strozzatura, la Clessidra, si continua sempre verso destra fino ad uscire sulla cresta, possibile cornice. In breve si raggiunge poi la piatta cima (0.30/1.30 h dall'attacco).

### VARIANTE + CLESSIDRA ALPINISTICA

Quando il canale piega a destra si procede nel solco principale fino alla prima evidente e stretta linea che sale sul lato sinistro tra le rocce. Si sale su neve su pendenze sostenute (65°, 2 passi a 75°) fino ad uscire su un pendio nevoso meno inclinato (consigliabile effettuare un tiro, 25 m - AD+).

Si continua su neve (45/50°) puntando all'evidente linea incassata tra le rocce, a destra ci si può collegare alla linea classica della Clessidra, da dove si può anche salire per evitare la variante sopra descritta e salire solo la Clessidra alpinistica.

Raggiunto lo stretto canalino si sale tra le rocce (55/60°), a una biforcazione si tiene a destra e si continua a salire verticalmente su pendenze sostenute (60°). Su terreno più aperto ed esposto si continua a salire meno ripidamente (55°) e si punta direttamente alla cornice sommitale. Se marcata il superamento può essere problematico e conviene mantenersi più a sinistra possibile. Usciti si raggiunge in breve l'ampia cima (0.15/1 h dall'imbocco della variante).

## DISCESA

Per il canalone Nord-Est (F+). Dalla vetta si segue il grosso crinale in direzione SE fino a raggiungere la sella tra Prado e Sassofratto. Si scende dove le cornici lo consentono nella conca sottostante, quindi più ripidamente (max 40°) nel canale che si stringe un po' fino alla base del pendio. Si raggiunge il bosco e su percorso non obbligato si scende in direzione E/NE fino a raggiungere il sentiero con segnavia 605 che si imbecca a destra in discesa. Su medesimo sentiero di salita si raggiunge il parcheggio (2 h dalla cima).